



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00358 DEL 05/10/2015
N. PROG.: 1771

L'anno 2015, il giorno cinque del mese di ottobre, alle ore 15:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Maurizio Redondi -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		A
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI UN UFFICIALE DI POLIZIA PROVINCIALE
DALLA PROVINCIA DI LODI AL COMUNE DI CREMA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 10.09.2015, relativa all'aggiornamento del piano delle assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2015, è stata definita l'assunzione di un Ufficiale di Polizia Locale di categoria D1 giuridico, con decorrenza possibilmente concomitante con la cessazione dal servizio di un Agente di P.L., cioè dal 1.11.2015;
- che detta deliberazione ha acquisito efficacia con l'attestazione positiva da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, espressa con verbale n. 14/2015;
- che il quadro normativo vigente in materia di assunzioni negli enti locali, pone dei vincoli speciali connessi al riordino delle funzioni delle province;
- che la legge 190/2014, delineando le fasi attuative della L. 56/2014 relativa al riordino delle funzioni delle province, in particolare, all'art. 1, il comma 424 prevede che per il biennio 2015/2016 regioni ed enti locali assorbano il personale provinciale dichiarato in soprannumero;
- che è fatto divieto agli enti locali di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, a valere sui budget 2015 e 2016, e di dare avvio a generiche procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs.165/2001;
- che, in particolare, il comma 427 della citata norma, prevede espressamente la possibilità di avvalimento immediato, da parte degli enti locali, del personale delle province, tramite delle convenzioni;
- che l'art. 5 del D.L. 78/2015, come aggiornato con legge di conversione n. 125 del 6.8.2015, definendo in modo specifico le misure in materia di polizia provinciale, prevede:

- che il personale della polizia provinciale dichiarato in soprannumero transita nei ruoli degli enti locali;
- che fino al completo assorbimento di detto personale è fatto divieto agli enti locali di reclutare personale per lo svolgimento delle funzioni di polizia locale;
- che, nelle more dell'emanazione del decreto che definisce i criteri per realizzare i processi di mobilità, gli enti di area vasta concordano con i comuni del territorio le modalità di avvalimento immediato del personale da trasferire;

RILEVATO che il Comandante della Polizia Locale ha manifestato la necessità di acquisire l'Ufficiale di Polizia Locale, pur in posizione di comando, a far tempo dal prossimo mese di novembre;

VISTO il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14.9.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n.227 del 30.9.2015, relativo ai criteri per la mobilità del personale degli enti di area vasta collocato in soprannumero nonché, in modo specifico, al transito del personale della Polizia provinciale nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale;

RILEVATO che le procedure di ricollocazione del personale in esubero, ai sensi del citato DM, si svolgeranno nei prossimi mesi, con assegnazione del personale agli enti locali, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, prevista a decorrere dai prossimi febbraio-marzo 2016;

RITENUTO, nelle more di prosecuzione della procedura di mobilità del personale degli enti di area vasta definita nel decreto, di avvalersi dell'assegnazione temporanea di un Ufficiale di Polizia Provinciale per 6 mesi, in via transitoria all'assunzione del dipendente assegnato qualora fosse inserito nella lista dei dipendenti provinciali destinati alle procedure di mobilità;

CONSIDERATO che presso la Provincia di Cremona (di riferimento) non è emersa la disponibilità, da parte degli Ufficiali, al comando in questione, mentre la Provincia di Lodi, più prossima territorialmente, ha espresso il proprio assenso, individuando un dipendente disponibile nella persona del sig. Borella Michele;

ATTESO come il Comandante della Polizia Locale di Crema abbia, altresì, espresso il proprio assenso al comando ed all'eventuale transito dell'Ufficiale suddetto;

VISTO l'allegato schema di protocollo d'intesa proposto dalla Provincia di Lodi, mediante il quale sono disciplinati i termini relativi al rapporto lavorativo ed agli adempimenti reciproci del Comune di Crema e della Provincia di Lodi;

PRECISATO che l'accordo in parola si configura quale atto di gestione di diritto privato relativo al rapporto di lavoro, e come tale non è assimilabile alle convenzioni di cui all'art. 30 Dlsg 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/00033 del 9.4.2015 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2015 - Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017 - Relazione Previsionale e Programmatica", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00161 del 27.4.2015 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG 2015 - Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/00060 del 13.7.2015 avente per oggetto "Riapprovazione bilancio di previsione 2015 - Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017 - Relazione Previsionale", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/00309 del 24.8.2015 avente per oggetto "Riapprovazione e riassegnazione del Piano esecutivo di Gestione - PEG - Anno 2015 - Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il costo per il comando in questione trova copertura nel bilancio 2015 e pluriennale, essendo posto in essere, pur in via transitoria, in luogo dell'assunzione programmata;

VISTI i riferimenti di legge, per come aggiornati alla data odierna, relativi ai vincoli di spesa per il personale nonché all'acquisizione di personale in comando:

- il D.L. n.112/2008, convertito in Legge 133/2008, che, all'art. 76, c.4, stabilisce che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto

- divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- la legge 296/2006, art. 1, c. 557 e c. 557-quater, che dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data del 19.8.2014, e quindi del triennio 2011-2013, e, ai sensi del c. 557-ter, che il mancato rispetto, comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni a qualsiasi titolo;
 - il D.L. n. 66 del 24.4.2014, convertito con modificazioni in legge 23.6.2014, n. 89, che all'art. 41, c.2, stabilisce che al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento, le amministrazioni pubbliche, che, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015 nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - il D.L. n. 78 del 16.6.2015, che all'art. 4, in via derogatoria al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, stabilisce che in caso di mancato rispetto, per l'anno 2014, dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, non si applica il divieto di assunzione;
 - il Dlgs 198/2006, art. 48, che prevede che gli enti pubblici predispongono piani di azioni positive per le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e che in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativo al divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PRESO ATTO che il Comune di Crema:

- ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno dall'anno della sua istituzione, cioè dal 1999, e che il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 ne dichiarano ancora il rispetto a legislazione corrente (rif. parere Collegio Revisori dei Conti n. 14 del 23.9.2015);
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del Dlgs 267/2000;
- la spesa di personale rientra nei limiti di legge sopra indicati;
- nell'anno 2014 ha rispettato i tempi medi di pagamento previsti dalla legge;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive e per le pari opportunità, ai sensi del Dlgs 198/2006, con deliberazione di Giunta n. 308 del 17.10.2012;

DATO ATTO, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso attestazione positiva, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, c.8, in ordine alla verifica del rispetto, osservato dai documenti di programmazione del fabbisogno del personale, del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 (spese di personale), con riferimento al piano delle assunzioni deliberato con atti di Giunta n. 2015/00143 del 13/04/2015 nonché ai relativi aggiornamenti, assunti con deliberazioni di Giunta n. 265 del 1.7.2015 e n. 328 del 10.9.2015;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (**) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

delibera

1. di approvare le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di delegare alla firma della convenzione il Vice Segretario Generale;
4. di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs 267/2000, al fine di consentire la tempestiva sottoscrizione del protocollo d'intesa e l'attivazione del comando in argomento.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

02/10/2015

Il Funzionario (per delega dal
28/09/2015 al 03/10/2015)
Maria Gatti

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che rientrano nelle dotazioni Intervento 1 riguardanti il PEG Orizzontale, assegnate, in sede di Bilancio Preventivo 2015, al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane). Parere favorevole.

02/10/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 06/10/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 21/10/2015

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

06/10/2015